







Anno 2023

VISTO

Determinazione n. 139 Del 30 agosto 2023

OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di 11 unità di personale con il profilo di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di due anni, per i "Settori Professionali di Attività" di "Procurement" e di "Reporting/Rendicontazione", per lo "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" e lo "Istituto di Radioastronomia di Bologna" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".

SOSTITUZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTROFISICA E SCIENZA DELLO SPAZIO DI BOLOGNA

visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*", e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della

Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di*

accesso ai documenti amministrativi", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e

degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio

1989, numero 168", e, in particolare, lo "Allegato 1";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "*Assistenza, integrazione sociale*

e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap";









VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "*Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Regolamento* che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA

la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";

VISTO

il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("*INAF*") e contiene "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*";

CONSIDERATO

che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", e, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter e 36;



VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

VISTA

VISTO

VISTA







VISTA la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "*Disposizioni ordinamentali in mteria di pubblica amministrazione*";

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";

il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "*Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", come modificato e integrato dallo "*Allegato 2*" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "*Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"*;

il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*';

il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "*Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata*", e, in particolare, l'articolo 16;

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";

la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005*", e, in particolare, l'articolo 6;

il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*";

la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro*" ed è stata









conferita la "Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA

la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO

il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO

il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;

VISTO

il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;

VISTA

la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";

VISTO

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", e, in particolare, gli articoli 18 e 23;

VISTA

la "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica" del 31 dicembre 2009, numero 196;









CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

VISTO

il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "*Codice dell'ordinamento militare*", e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "*Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici*";

VISTA

la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcune indicazioni operative in merito alle "Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione", alle "Modalità di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni" e ai "Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";









VISTA

la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183";

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "*principi*" e dei "*criteri direttivi*" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "*Disposizioni*" che hanno "*riordinato*" in un unico "*corpo normativo*" la "*Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;









- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114:
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTI

inoltre:

- l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

VISTO

il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

VISTO

il Decreto Legislativo 28 gennaio 2014, numero 8, che contiene alcune "Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della Difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della Legge 31 dicembre 2012, numero 244", ed, in particolare, l'articolo 11;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";









- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 16, che definisce "Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 e 11;

VISTA

la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle "facoltà assunzionali" degli Enti di Ricerca;

VISTA

inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25









novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

VISTA

la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022", e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;

VISTO

il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia*,









nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 238;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023", e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;

VISTO

il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per il contrasto dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*', convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76, e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO

il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l'articolo 10-bis;

VISTO

il Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti* per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza", convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52:

VISTO

il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 aprile 2022, numero 100, ed entrato in vigore il 1° maggio 2022 e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la "*Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni*";

CONSIDERATO

che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge richiamato nel precedente capoverso prevede che, con "...le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile









2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza...";

VISTA

la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo "Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici";

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995", sottoscritto il 7 ottobre 1996, e, in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007", sottoscritto il 3 maggio 2009, e, in particolare, l'articolo 24;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, e, in particolare, gli articoli 83 e 84;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Economico 2019-2021", sottoscritto il 6 dicembre 2022;

VISTA

la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";









VISTO

il nuovo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTO

il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO

il "*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

VISTO

il "*Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "*Capo II*", che disciplina il "*Reclutamento di personale a tempo determinato*";

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";

CONSIDERATO

che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTA

la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ha approvato i "*Principi e*









gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni", stabilendo, in particolare, che:

- per "...la esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili...";
- attesa "...la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far
 fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi, pubblici o
 privati, le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena
 trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono, oltre la valutazione dei
 titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo
 al progetto interessato, anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta,
 teorico-pratica o orale)...";

CONSIDERATO

che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di

 Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:







INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA OSSERVATORIO DI ASTROFISICA E SCIENZA DELLO SPAZIO DI SOLDIGNA

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore
 Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore
 Gaetano TELESIO e al Dottore Filippo Maria ZERBI con Delibere del
 Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21
 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisico", a stipulare con i Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" ("OIV") dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "protempore" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è









stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito al Dottore Filippo Maria ZERBI scadrà il 30 dicembre 2023;

CONSIDERATO

altresì, che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO

che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" un mandato che rappresenta la continuità di









quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;

CONSIDERATO

inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;

VISTA

la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato gli "...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023...**";
- > stabilito che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...";

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020, numero 40, con la quale è stata definita la nuova "Policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato";

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la "*Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"*;

VISTO

in particolare, l'articolo 2, comma 1, della predetta "*Disciplina*", il quale stabilisce che le procedure di reclutamento innanzi specificate "...sono concepite per offrire opportunità a giovani che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato, che vogliano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, o per arruolare professionalità specifiche nell'ambito di progetti o attività a termine e, pertanto, sono tutte al di fuori della programmazione di posizioni a tempo









indeterminato e non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei ruoli a tempo indeterminato...";

VISTO

il Regolamento del 25 giugno 2009, numero 723, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il nuovo quadro normativo e giuridico della Unione Europea applicabile ad un "*Consorzio*" per la creazione di una "*Infrastruttura Europea di Ricerca*" ("*ERIC*") e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 2 dicembre 2013, numero 1261, che disciplina la stessa materia;

VISTO

il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 1046, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce le nuove regole finanziarie applicabili al "*Bilancio Generale*" della "*Unione Europea*" e, conseguentemente:

- a) modifica i Regolamenti, emanati dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, dell'11 dicembre 2013, numero 1296, del 17 dicembre 2013, numero 1301, del 17 dicembre 2013, numero 1303, del 17 dicembre 2013, numero 1304, del 17 dicembre 2013, numero 1309, dell'11 dicembre 2013, numero 1316, dell'11 marzo 2014, numero 223, e dell'11 marzo 2014, numero 283;
- b) modifica la Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014, numero 541;
- c) abroga il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 ottobre 2012, numero 966;

VISTO

il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 852, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la "*istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili*" e, conseguentemente, modifica il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 novembre 2019, numero 2088;

VISTO

l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli "*obiettivi ambientali*" e fissa, tra gli altri, il principio di "*non arrecare un danno significativo*", ovvero il principio del "*Do No Significant Harm*" ("*DNSH*");

VISTO

il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2094, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che "*istituisce uno strumento della Unione Europea a*









sostegno della ripresa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19";

VISTA

la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il "*Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica*" ha approvato il "*Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027*", il quale prevede anche la definizione di un "*Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca*";

VISTA

la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021*" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049 e 1050;

CONSIDERATO

che:

- l'articolo 1, comma 1037, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, prevede che, per la "...attuazione del Programma 'Next Generation EU' è istituito, nello stato di previsione del Ministero della Economia e delle Finanze, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dalla Unione europea, il Fondo di Rotazione per l'attuazione del 'Next Generation EU-ITALIA', con una dotazione di 32.766,6 milioni di euro, per l'anno 2021, di 40.307,4 milioni di euro, per l'anno 2022, e di 44.573 milioni di euro, per l'anno 2023...";
- l'articolo 1, comma 1042, della predetta Legge stabilisce, inoltre, che, con "...uno o più Decreti del Ministro della Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del 'Fondo' di cui al comma 1037...";
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della medesima Legge dispone, a sua volta, che:
 - le "...amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, con specifico riguardo alla prevenzione, alla individuazione e alla correzione delle frodi, alla corruzione e ai conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei









- cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi 'target', sia intermedi che finali...";
- al fine di "...supportare le attività' di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Programma 'Next Generation EU', il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico...";

VISTA

la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "*Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di* "*non arrecare un danno significativo*" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza";

VISTO

il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che "*istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea*";

VISTO

- il Regolamento del 24 giugno 2021, numero 1060, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 30 giugno 2021, numero L231, con il quale:
- a) sono state emanate le "Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e la Acquacoltura";
- b) sono state definite le "Regole finanziarie applicabili ai predetti Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti";

VISTO

il "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "*Economia e Finanza*" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;









VISTO

il Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" e altre "*Misure urgenti per gli investimenti*', convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, numero 623, che ha istituito il Comitato Scientifico "*Supervisory Board*" del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") del Ministero della Università e della Ricerca:

VISTO

il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, che disciplina la "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e adotta le "Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108:

VISTO

il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale alla attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;

VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, con il quale sono state individuate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, le "*amministrazioni centrali*' titolari di interventi previsti dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*");

CONSIDERATO

che le "*amministrazioni centrali*" titolari di interventi previsti dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") sono tenute, in particolare, a provvedere "...al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo delle medesime attività...";

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 10 settembre 2021, numero 1082, con il quale è stato adottato anche il "*Programma Nazionale per le*









Infrastrutture di Ricerca ("PNIR") 2021-2027", che definisce "...l'orientamento strategico per le politiche legate al tema delle 'Infrastrutture di Ricerca' e definisce ed aggiorna le priorità nazionali...";

VISTA

la "Roadmap" per l'anno 2021 dello "European Strategy Forum on Research Infrastructures ('ESFRI')', ovvero del "Forum Strategico Europeo sulle Infrastrutture di Ricerca";

CONSIDERATO

che, per l'Italia, il "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") prevede 6 "*missioni*" e 16 "*componenti*", con un finanziamento complessivo pari ad € 221.504.000.000,00, così articolato:

- a) € 191.500.000.000,00, a valere sul "Dispositivo di Ripresa e Resilienza" ("RRF");
- b) € 30.004.000.000,00, a valere sul "Fondo Nazionale Complementare" ("FNC");

VISTI

i "principi trasversali" fissati dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e, in particolare, il principio del "contributo all'obiettivo climatico e digitale" (cosiddetto "tagging"), il principio di "parità di genere" e il principio della "protezione e valorizzazione dei giovani";

VISTI

anche gli obblighi previsti e disciplinati dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") e, in particolare, gli obblighi finalizzati ad assicurare il conseguimento di "*target*" e "*milestone*" e a garantire il raggiungimento degli "*obiettivi finanziari*";

VISTO

il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come rettificato dal Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, con il quale è stata disposta la "Assegnazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione degli interventi previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

CONSIDERATO

che il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso assegna, in particolare, al Ministero della Università e della Ricerca, nell'ambito del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*"), un finanziamento complessivo di €









11.732.000.000,00, al fine di dare attuazione, nell'ambito della "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", alle iniziative che rientrano nelle seguenti "*componenti*":

- a) "Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" ("M4C1);
- b) "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2");

CONSIDERATO

in particolare, che:

- nell'ambito della "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", la "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*"), mira a "...sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza...";
- le linee di intervento previste dalla "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), coprono "...l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico...";
- alla realizzazione delle linee di intervento previste dalla predetta "Componente" è stata destinata la maggior parte delle risorse assegnate al Ministero della Università e della Ricerca, ovvero uno stanziamento complessivo pari ad 11,44 miliardi di euro;

VISTO

il Decreto Interministeriale del 1° ottobre 2021, numero 1137, emanato dal Ministro della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, la "...struttura di coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi previsti dal 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza' ('PNRR')...";

VISTE

le "*Linee Guida*" delle "*iniziative di sistema*" della "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*", approvate con il Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141;

VISTA

la Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, numero 21, che, nell'ambito del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*"), fornisce alcune "*Istruzioni Tecniche per la Selezione dei Progetti*";









VISTO

il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, con il quale sono state emanate alcune "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, numero 1233, che istituisce una "*Cabina di Regia*" congiunta del Ministero della Università e della Ricerca e del Ministero per lo Sviluppo Economico ai fini dello svolgimento di tutte le attività connesse alla promozione delle iniziative previste dalla "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*", del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*");

VISTO

il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, numero 1314, che, in relazione alla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Riforma 1.1", che riguarda la "Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità", contiene alcune "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie";

VISTO

il "Documento" del 17 dicembre 2021, che:

- descrive, nell'ambito del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*"), la "*Missione*" assegnata al Ministero della Università e della Ricerca, le due "*Componenti*" che concorrono alla definizione degli obiettivi da raggiungere e le relative modalità di attuazione;
- b) contiene una "Tabella di sintesi degli interventi di competenza del predetto Ministero", con specifico riferimento sia alla "Missione 4", "Componente 1", denominata "Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", che alla "Missione 4", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa";
- c) specifica, nell'ambito dei singoli "*Interventi*", le "*Riforme*" e gli "*Investimenti*";

VISTI

in particolare, nell'ambito della "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*"):









- a) la "*Riforma 1.1*", che riguarda la "*Attuazione di misure di sostegno alla R&S* per promuovere la semplificazione e la mobilità";
- b) la "Linea di Investimento 3.1", che:
 - istituisce il "Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione";
 - sostiene la "...creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico...";
 - finanzia "...la creazione o il rafforzamento di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati...";

CONSIDERATO

che, nell'ambito dello stanziamento complessivo, pari ad € 11.400.000.000,00, assegnato al Ministero della Università e della Ricerca per la realizzazione delle iniziative che rientrano nella "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), una quota parte, pari ad € 1.580.000.000,00, è stata specificatamente destinata alla "Linea di Investimento 3.1" e, in particolare, al finanziamento del "Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione";

VISTO

il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione";

CONSIDERATO

che lo "*Avviso*" emanato con il Decreto Direttoriale innanzi richiamato prevede, tra l'altro, che:

per "Infrastruttura di Ricerca" si intendono "...gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori...";









- > sono "...compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza, quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le Reti di tipo 'GRID' (ovvero un insieme di reti elettriche e di tecnologie), il materiale informatico, il software, gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca...";
- le "Infrastrutture di Ricerca" possono "...essere ubicate in un unico sito o 'distribuite' in conformità all'articolo 2, lettera a), del Regolamento del 25 giugno 2009, numero 273, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il quadro giuridico della Unione Europea applicabile ad un 'Consorzio' per la creazione di una 'Infrastruttura Europea di Ricerca' ('ERIC')...";
- per "Proposta progettuale" si intende "...la 'manifestazione di interesse' di cui al Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141, con il quale sono state adottate le 'Linee Guida per gli interventi di sistema', comprensiva della 'proposta integrale', citata nello stesso Decreto...";
- per "Soggetto proponente" si intende "...un 'Ente Pubblico di Ricerca' compreso fra quelli di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, o le università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), indicato anche come 'Soggetto attuatore' dell'intervento finanziato...";
- per "Soggetto co-proponente" si intende "...un 'soggetto pubblico' di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e/o le università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), che partecipa alla 'proposta progettuale' come 'partner' del 'soggetto proponente', indicato anche come 'Soggetto attuatore' dell'intervento finanziato...";

CONSIDERATO

che lo stesso "Avviso" individua i "target" e le "milestone", come di seguito specificati, che gli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", devono necessariamente rispettare:









- "target M4C2-16", con avvio fissato al 1° gennaio 2023 ("T2"), che prevede la creazione di "...almeno 30 'infrastrutture' finanziate per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione...", fermo restando che:
 - a) la "*infrastruttura per l'innovazione*" comprende anche le "...infrastrutture multifunzionali in grado di coprire almeno tre settori tematici, quali:
 - i) la quantistica;
 - ii) i materiali avanzati;
 - iii) la fotonica;
 - iv) le scienze della vita;
 - v) le intelligenze artificiali;
 - vi) la transizione energetica...";
 - b) il "...conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dall'assunzione di almeno **30 'research manager**' per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione...";
- "Milestone M4C2-17", con scadenza fissata nell'anno 2022 ("T2"), che prevede la "...notifica dell'aggiudicazione dei contratti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali, in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di 'non arrecare un danno significativo' (2021/C58/01), mediante l'uso di un elenco di esclusione, e alla pertinente normativa ambientale sia europea che nazionale...", fermo restando che:
 - le proposte "...saranno selezionate sulla base dei seguenti criteri:
 - a) leadership scientifica/tecnologica/dell'innovazione;
 - b) il potenziale innovativo delle proposte (in termini di innovazione aperta/dati aperti e di sviluppi proprietari);
 - c) la loro conformità alle aree tematiche o per nuovi sviluppi dirompenti;
 - d) i loro piani traslazionali e di innovazione;
 - e) il sostegno fornito dall'industria in qualità di partner per l'innovazione aperta e/o di utente;
 - f) la forza delle attività di sviluppo delle imprese;
 - g) la generazione di diritti di proprietà intellettuale, di norme chiare per distinguere i piani di produzione e di concessione di licenze aperte e protette;
 - h) la capacità di sviluppare e ospitare i dottorati industriali;









- i) i legami con il capitale o altri tipi di finanziamento atti ad agevolare lo sviluppo di nuove start-up...";
- la "...procedura di selezione richiederà una valutazione del 'DNSH', ovvero del principio di 'non arrecare un danno significativo' ('do no significant harm'), e una eventuale 'Valutazione Ambientale Strategica' ('VAS'), nel caso in cui si preveda che il progetto incida notevolmente sul territorio...";

VISTA

la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 7, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- Plus' ('CTA+') e 'Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA' ('STILES'), che lo 'Istituto Nazionale di Astrofisica' ha presentato, in veste di 'Soggetto Proponente', a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello 'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione'...";
- autorizzato "...il Professore Marco TAVANI, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello 'Istituto Nazionale di Astrofisica', a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...";
- stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";









VISTA

inoltre, la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 8, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato "...le proposte progettuali denominate 'Kilometer Cube Neutrino Telescope' ('KM3NeT') ed 'Einstein Telescope Infrastructure Consortium' ('ETIC'), che lo 'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare' ('INFN') ha presentato, nella qualità di 'Soggetto Proponente', a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello 'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione', e alle quali partecipa, nella qualità di 'Soggetto Partner', anche lo 'Istituto Nazionale di Astrofisica'...";
- autorizzato "...il Professore Marco TAVANI, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello 'Istituto Nazionale di Astrofisica', a sottoscrivere tutta la documentazione a corredo delle proposte progettuali innanzi richiamate...";
- stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";

VISTA

infine, la Delibera del 24 febbraio 2022, numero 18, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

approvato "...la proposta progettuale denominata 'NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord', che lo 'Istituto Nazionale di Astrofisica' ha presentato, in veste di 'Soggetto Proponente', a seguito della emanazione, con il Decreto









Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello 'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione'...";

- approvato "...la proposta progettuale denominata 'EMM: Earth-Moon-Mars' ('EMM'), che lo 'Istituto Nazionale di Astrofisica' ha presentato, in veste di 'Soggetto Proponente' e in collaborazione con il 'Consiglio Nazionale delle Ricerche' ('CNR') e la 'Agenzia Spaziale Italiana' ('ASI'), a seguito della emanazione, con lo stesso Decreto Direttoriale innanzi citato, dello 'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione'...";
- autorizzato "...il Professore Marco TAVANI, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello 'Istituto Nazionale di Astrofisica', a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...";
- stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 20 giugno 2022, numero 104, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera









a), del Decreto Direttoriale più volte citato, le graduatorie definitive delle proposte progettuali ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO

che tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento figurano anche quelle denominate "Kilometer Cube Neutrino Telescope" ("KM3NeT") e "Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+");

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 123, con il quale è stato quantificato in € 67.186.973 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "Kilometer Cube Neutrino Telescope" ("KM3NeT");

VISTO

l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto "Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience (KM3NeT4RR)", sottoscritto dal Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in data 5 agosto 2022, in qualità di Soggetto attuatore;

VISTO

altresì, il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 125, con il quale è stato quantificato in € 71.477.541 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+");

VISTO

l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto *"Cherenkov Telescope Array Plus*" ("*CTA*+"), sottoscritto dal Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in data 8 agosto 2022, in qualità di Soggetto attuatore;

CONSIDERATO

che, a seguito di apposito scorrimento delle predette graduatorie, potrebbero essere ammesse a finanziamento anche le altre quattro proposte progettuali, denominate "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES"), "NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord", "Einstein Telescope Infrastructure Consortium" ("ETIC") e "EMM: Earth-Moon-Mars" ("EMM") e presentate nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca";









CONSIDERATO

che, in ogni caso, i Progetti inizialmente ammessi a finanziamento:

- > sono di notevole dimensione, sia sotto il profilo gestionale che sotto il profilo finanziario, e, quindi, sono particolarmente complessi;
- prevedono tempistiche assai stringenti;
- sono soggetti a regole assai rigide, soprattutto con riferimento al raggiungimento dei "target" e delle "milestone", fissati direttamente dalla Unione Europea, ed alla osservanza dei relativi termini di scadenza;
- prevedono, tra l'altro, l'attivazione di circa duecentocinquanta procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il 31 dicembre 2023;
- prevedono, oltre alle attività di "procurement", anche quelle di "management" e di "rendicontazione", che richiedono, parimenti alle prime, un notevole impegno, sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo quantitativo;

CONSIDERATO

infine, che:

- I'attuale carenza degli organici del personale tecnico-amministrativo non consente, in alcun modo, di gestire Progetti così complessi;
- il carico di lavoro strettamente connesso alla gestione dei Progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*"), come innanzi specificati, è così gravoso che, in ogni caso, rischierebbe di pregiudicare, se non addirittura di paralizzare, il regolare funzionamento dell'apparato amministrativo, con riferimento sia alla "*Amministrazione Centrale*" che alle "*Strutture di Ricerca*";
- inoltre, la loro gestione richiede, in modo prevalente, il coinvolgimento e la collaborazione di figure professionali specialistiche che, al momento, mancano nella dotazione organica dell'Ente o sono assolutamente insufficienti rispetto al predetto carico di lavoro, fermo restando che, laddove presenti, le predette figure garantiscono attualmente, con estrema difficoltà, anche lo svolgimento della ordinaria amministrazione;

CONSIDERATO

che, per tutte le motivazioni innanzi esposte, il Presidente, di intesa con il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ha previsto la costituzione di un









"Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello", ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", per la gestione:

- del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca in HighPerformance Computing, Big Data and Quantum Computing", ammesso a
 finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4",
 denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla
 Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata
 "Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni
 Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale
 di Ripresa e Resilienza" ("PINRR"), limitatamente alle attività di competenza
 dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- b) dei Progetti denominati "Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+") e
 "Kilometer Cube Neutrino Telescope" ("KM3NeT"), ammessi a finanziamento
 nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata
 "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla
 Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento
 e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e
 Resilienza" ("PNRR"), limitatamente alle attività di competenza dello
 "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTA

la Delibera del 2 agosto 2022, numero 67, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato la costituzione di un "Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello", ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", per la gestione:
 - a) del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca in HighPerformance Computing, Big Data and Quantum Computing",
 ammesso a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla
 "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2",
 denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4",
 denominata "Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di
 "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del
 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), limitatamente
 alle attività di competenza dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";









- b) dei Progetti denominati "Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+") e "Kilometer Cube Neutrino Telescope" ("KM3NeT"), ammessi a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), limitatamente alle attività di competenza dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- autorizzato l'affidamento al "Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello" della gestione anche degli altri quattro Progetti, denominati "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES"), "NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord", "Einstein Telescope Infrastructure Consortium" ("ETIC") e "EMM: Earth-Moon-Mars" ("EMM") e presentati nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", qualora gli stessi vengano successivamente ammessi a finanziamento;
- approvato il "modello organizzativo" del predetto "Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello", come definito dal Direttore Scientifico, di intesa con il Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica";
- autorizzato il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e, comunque, di intesa tra di loro, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della Delibera, ivi compresi:
 - a) il provvedimento di formale costituzione del "*Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello*" innanzi specificato;
 - b) la individuazione del "*Responsabile*" del predetto "*Centro*", mediante l'attivazione di una procedura di selezione per il conferimento di un "*incarico dirigenziale*", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;









- la "delega di funzioni" al predetto "Responsabile", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- d) le procedure di reclutamento del personale da assegnare al medesimo "*Centro*" al fine di garantire il suo regolare funzionamento e, in particolare, la gestione manageriale, tecnica, scientifica, amministrativa e contabile dei Programmi e dei Progetti innanzi specificati;
- e) il reperimento delle risorse finanziarie da destinare alla costituzione e al funzionamento del "*Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello*" più volte citato, anche mediante la proposta di apposite variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione;
- affidato al Direttore Generale e al Direttore Scientifico l'incarico di definire in una fase successiva, di comune accordo con il Collegio dei Direttori, i rapporti tra il "Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello" e le "Strutture di Ricerca", anche con riferimento alla gestione del personale reclutato e assegnato alle predette "Strutture" per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento;

CONSIDERATO

che, successivamente alla adozione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, sono state ammesse a finanziamento anche le altre quattro proposte progettuali, denominate "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES"), "NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord", "Einstein Telescope Infrastructure Consortium" ("ETIC") e "EMM: Earth-Moon-Mars" ("EMM") e presentate nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca";

VISTA

la Delibera del 2 agosto 2022, numero 68, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "*Gender Equality Plan*" dello "*Istituto Nazionale*









di Astrofisica" per il Triennio **2022-2024**, comprensivo del "*Bilancio di Genere*" per l'anno **2022**;

VISTO

in particolare, il Decreto Direttoriale dell'11 ottobre 2022, numero 371, con il quale è stata approvata la "*Graduatoria unica definitiva degli ulteriori Progetti ammessi e finanziabili a valere sui fondi di cui ai Decreti Direttoriali del 10 agosto 2022, numero 245, e del 30 agosto 2022, numero 326*" ed è stato quantificato:

- in € 69.999.999,00 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES");
- in € 49.998.931,39 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "Einstein Telescope Infrastructure Consortium" ("ETIC");
- c) in € 18.952.289,40 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord";
- d) in € 29.999.818,93 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "EMM: Earth-Moon-Mars" ("EMM");

VISTO

il Decreto Direttoriale del 27 ottobre 2022, numero 410, con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento della proposta progettuale dal titolo "*Einstein telescope infrastructure consortium (ETIC)*", area ESFRI "*Physical Science and Engineering*", contrassegnato dal codice identificativo "IR0000004", soggetto proponente "Istituto Nazionale di Fisica Nucleare", C.F. 84001850589 per un importo complessivo pari ad euro 49.998.931,39 € a valere sulle risorse PNRR;

VISTO

il Decreto Direttoriale del 27 ottobre 2022, numero 415, con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento della proposta progettuale dal titolo "*Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA (STILES)*", area ESFRI "*Physical Science and Engineering*", contrassegnato dal codice identificativo "IR0000034", soggetto proponente "Istituto Nazionale di Astrofisica", C.F. 97220210583 per un importo complessivo pari ad euro 69.999.999,00 € a valere sulle risorse PNRR;

VISTO

il Decreto Direttoriale del 15 novembre 2022, numero 454, con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento della proposta progettuale dal titolo "NextGeneration Croce del Nord (NG-Croce)", area ESFRI "Physical Science and









Engineering", contrassegnato dal codice identificativo "IR0000026", soggetto proponente "Istituto Nazionale di Astrofisica", C.F. 97220210583 per un importo complessivo pari ad euro 18.952.289,40 € a valere sulle risorse PNRR;

VISTO

il Decreto Direttoriale del 15 novembre 2022, numero 456, con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento della proposta progettuale dal titolo "*Earth-Moon-Mars (EMM)*" area ESFRI "*Physical Science and Engineering*", contrassegnato dal codice identificativo "IR0000038", soggetto proponente "Istituto Nazionale di Astrofisica", C.F. 97220210583 per un importo complessivo pari ad euro 29.999.818,93 € a valere sulle risorse PNRR;

VISTO

l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto *"Next Generation CROCE"* ("*NG-Croce*"), sottoscritto dal Presidente INAF in data 16 dicembre 2022, in qualità di Soggetto attuatore;

VISTO

l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto *"Earth-Moon-Mars"* ("*EMM*"), sottoscritto dal Presidente INAF in data 16 dicembre 2022, in qualità di Soggetto attuatore;

VISTO

l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto "STrengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES"), sottoscritto dal Presidente INAF in data 20 dicembre 2022, in qualità di Soggetto attuatore;

VISTO

l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto "Einstein telescope infrastructure consortium (ETIC)", sottoscritto dal Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in data 21 dicembre 2022, in qualità di Soggetto attuatore;

CONSIDERATO

che tutti i Progetti ammessi a finanziamento:

prevedono, complessivamente, l'attivazione di circa trecentosessanta procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il 31 dicembre 2023;









- prevedono il reclutamento complessivo di circa cento unità di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- comportano la gestione di un "budget" complessivo che supera i duecento milioni di euro;

la Determina Direttoriale del 9 novembre 2022, numero 108, con la quale la Direzione Generale ha:

- autorizzato l'attivazione di una procedura di selezione, riservata a tutti i ricercatori e i tecnologi in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" in possesso dei requisiti indicati nel relativo "Avviso", per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e la contestuale nomina del titolare del predetto incarico quale "Responsabile" del "Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;
- approvato lo "Avviso di Selezione", all'uopo predisposto dalla Direzione Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, ai fini dell'attivazione della predetta procedura;
- nominato "Responsabile del Procedimento" il Dottore Giuseppe RAGONESE, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnato al Settore II "Stato Giuridico del Personale" e al Settore IV "Gestione delle Forme Flessibili di Lavoro e degli Interventi Assistenziali e Sociali" dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" della "Amministrazione Centrale":
- conferito al Dottore Giuseppe RAGONESE, nella sua qualità di "Responsabile del Procedimento", gli incarichi:
 - di pubblicare la presente Determina Direttoriale, unitamente allo "Avviso di Selezione", nel "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e, in particolare, nella Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Bandi di Concorso", Articolazione "Incarichi Dirigenziali";









b) di espletare la predetta procedura di selezione, nel rispetto di termini, modalità, forme e condizioni stabilite nel predetto "**Avviso di Selezione**";

stabilito che:

- al vincitore della procedura di selezione verrà conferito un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, con la durata massima di tre anni e con un compenso annuale pari ad € 121.720,38, che è stato calcolato tenendo conto dei parametri retributivi previsti dalle vigenti norme contrattuali per il trattamento economico principale e accessorio spettante ad un dirigente amministrativo di seconda fascia e prevedendo, in particolare, una retribuzione di posizione variabile nella misura massima;
- il titolare dell'incarico dirigenziale verrà, contestualmente, nominato "Responsabile" del "Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;
- al "Responsabile" del "Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello" più volte citato verrà conferita la "delega di funzioni", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- con la stipula del contratto per il conferimento dell'incarico dirigenziale e per la contestuale nomina del predetto "Responsabile" saranno definiti:
 - a) funzioni e compiti attribuiti al titolare dell'incarico;
 - l'articolazione del relativo compenso, che dovrà prevedere il trattamento retributivo tabellare, la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato;
- la retribuzione di risultato di cui alla precedente lettera b), verrà corrisposta in base agli obiettivi assegnati, su base annuale, e alla verifica del grado di raggiungimento degli stessi;









con la stipula del contratto, il vincitore della procedura di selezione verrà collocato in aspettativa, senza assegni, per tutta la durata dell'incarico dirigenziale e con diritto alla conservazione del posto;

CONSIDERATO

che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla predetta procedura di selezione è scaduto il **5 dicembre 2022**;

CONSIDERATO

che la procedura di selezione indetta con la Determina Direttoriale del 9 novembre 2022, numero 108, dovrebbe concludersi con la nomina del Responsabile del predetto "*Centro*" entro il prossimo mese di febbraio;

VISTA

la Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- destinato al "Fondo" da costituire per soddisfare le esigenze connesse alla realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e per sostenere, in particolare, quelle spese che potrebbero essere considerate "non eleggibili" e, quindi, "non rendicontabili", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili, gli stanziamenti di seguito specificati, che ammontano complessivamente ad € 5.705.024,86:
 - a) rimanente parte della differenza tra la "*assegnazione ordinaria*" per il corrente anno, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad € 104.126.795,00, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2022, che è pari ad € 97.345.998,00: € 382.710,00;
 - b) quota parte delle risorse previste dal Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" del Ministero della Università e della Ricerca in data 31 maggio 2022, che individua i criteri di riparto tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche", delle "Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute









nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234": € 2.000.000,00;

- c) risorse provenienti dal Decreto Ministeriale 29 ottobre 2020, numero 802, relative all'anno **2021**, che sono state accantonate nel "*Fondo*" all'uopo costituito e che sono attualmente disponibili: € **3.322.314,86**;
- affidato al "...Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, l'incarico di predisporre le variazioni di bilancio conseguenti alla approvazione della presente Delibera, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";
- Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024', approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, apportando al Documento denominato 'Risorse umane e loro gestione', inserito nella 'Sezione' del 'Piano' dedicata a 'Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento', e, in particolare, al 'Paragrafo 1.2', dal titolo 'Fabbisogno del Personale e Programmazione', le modifiche conseguenti alla approvazione della presente Delibera, e di sottoporre il predetto Documento, come aggiornato, all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione...";

CONSIDERATO che:

- i Direttori delle "*Strutture di Ricerca*" e i "*Responsabili Scientifici*" dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" hanno definito, di comune accordo, il numero delle unità di personale da reclutare, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili, che:
 - ammontano complessivamente a 56, con un costo complessivo annuo lordo pari ad € 2.649.406,40;
 - > sono ripartite:
 - ✓ in relazione ai profili professionali, nel modo seguente:
 - a) Funzionari di Amministrazione: 38 unità di personale, con un costo complessivo annuo lordo pari ad € 1.912.958,00;









- b) Collaboratori di Amministrazione: 18 unità di personale,
 con un costo complessivo annuo lordo pari ad €
 736.448,40:
- ✓ in relazione alle attività da svolgere, nel modo seguente:
 - a) "Program/Research Manager": 6 unità di personale;
 - b) "Procurement": 20 unità di personale;
 - c) "Reporting/Rendicontazione": 14 unità di personale;
 - d) "*Reclutamento e Gestione del Personale*": **9** unità di personale
 - e) "Contabilità e Bilancio": 7 unità di personale;
- i relativi oneri gravano sul "Fondo", che ammonta complessivamente ad €
 5.705.024,86, costituito per soddisfare le esigenze connesse alla realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e per sostenere, in particolare, quelle spese che potrebbero essere considerate "non eleggibili" e, quindi, "non rendicontabili", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento delle predette attività;

ESAMINATE

le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "*Relazione*" del 28 novembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "*Bilancio*" dell'Ufficio II "*Gestione Bilancio, Contratti e Appalti*" della "*Amministrazione Centrale*", che comprendono anche quella relativa alla costituzione del predetto "*Fondo*";

CONSIDERATO

che, nella seduta del 25 e 28 novembre 2022, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla approvazione delle proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" relativo all'Esercizio Finanziario 2022, come riportate e specificate nella "*Relazione*" innanzi richiamata;

VISTO

il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti numero 18, relativo alla seduta del 25 e 28 novembre 2022;









la Delibera del 30 novembre 2022, numero 108, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "*Relazione*" del 28 novembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "*Bilancio*" dell'Ufficio II "*Gestione Bilancio, Contratti e Appalti*" della "*Amministrazione Centrale*";

VISTA

la Determina Direttoriale del 30 novembre 2022, numero 113, con la quale è stato conferito al Settore I "*Bilancio*" dell'Ufficio II "*Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti*" della "*Amministrazione Centrale*" l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al Bilancio Gestionale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" relativo all'Esercizio Finanziario 2022 le variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 novembre 2022, numero 108;

VISTA

la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'aggiornamento del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024", approvato con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, apportando al Documento denominato "Risorse umane e loro gestione", inserito nella "Sezione" del "Piano" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento", e, in particolare, al "Paragrafo 1.2", dal titolo "Fabbisogno del Personale e Programmazione", le modifiche necessarie al fine, tra l'altro, di inserire le unità di personale da reclutare, con rapporto di lavoro a tempo determinato e con oneri a carico del "Fondo" all'uopo costituito, che ammonta complessivamente ad € 5.705.024,86, per lo svolgimento, nell'ambito dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", di attività amministrative e contabili, che:

- > sono pari a 56, con un costo complessivo annuo lordo pari ad € 2.649.406,40;
- sono ripartite:
 - in relazione ai profili professionali, nel modo seguente:
 - Funzionari di Amministrazione: **38** unità di personale, con un costo complessivo annuo lordo pari ad **€ 1.912.958,00**;









- ✓ Collaboratori di Amministrazione: 18 unità di personale, con un costo complessivo annuo lordo pari ad € 736.448,40;
- in relazione alle attività da svolgere, nel modo seguente:
 - √ "Program/Research Manager": 6 unità di personale;
 - √ "Procurement": 20 unità di personale;
 - √ "Reporting/Rendicontazione": 14 unità di personale;
 - ✓ "Reclutamento e Gestione del Personale": 9 unità di personale;
 - "Contabilità e Bilancio": 7 unità di personale;

la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2023, numero 20, con la quale il Dottore **Davide FIERRO** è stato dichiarato vincitore della procedura di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, ed è stato contestualmente nominato, quale titolare del predetto incarico, "*Responsabile*" del "*Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello*" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "*Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, per la gestione:

- a) del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca in HighPerformance Computing, Big Data and Quantum Computing", ammesso a
 finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4",
 denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla
 Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata
 "Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni
 Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale
 di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), limitatamente alle attività di competenza
 dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- b) di tutti i Progetti ammessi a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), limitatamente alle attività di competenza dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".









la Delibera del 22 dicembre 2020, numero 96, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha designato, tra gli altri, il Dottore **Andrea Comastri**, con decorrenza dal 1° **gennaio 2021** e per la durata di un triennio, quale Direttore dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna";

VISTO

il Decreto del Presidente del 30 dicembre 2020, numero 14, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione innanzi specificata, il Dottore **Andrea Comastri** è stato nominato, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", quale Direttore dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" per il periodo temporale innanzi specificato;

VISTA

la Determina Direttoriale del 30 dicembre 2020, numero 188, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ha conferito al Dottore **Andrea Comastri**, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), del vigente Statuto, l'incarico di Direttore dello "*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*", a decorrere dal 1° gennaio 2021 e per la durata di un triennio;

VISTA

la nota del 23.02.2023 numero di protocollo 277 con la quale il Dottore Andrea Comastri, nella sua qualità di "Direttore" dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna", nelle more dell'attivazione del "Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, comunica alla Direzione Generale ed alla Direzione Scientifica l'attivazione di una procedura di reclutamento di 11 unità di personale con il Profilo di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per la durata di due anni, prorogabili, ai fini dello svolgimento delle attività di "Procurement" "Reporting/Rendicontazione" previste dai Progetti denominati: "Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+"), "Earth-MoonMars" ("EMM") e "Strengthening the Italian leadership in ELT and SKA" ("STILES"), "NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord";









CONSIDERATO

che le unità di personale da reclutare con la predetta procedura svolgeranno la propria attività lavorativa presso lo "*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*" e presso lo "*Istituto di Radioastronomia di Bologna*";

CONSIDERATO

inoltre, che, al momento, non sono attive graduatorie di merito di procedure concorsuali da utilizzare per il reclutamento di unità di personale con il Profilo di "*Funzionario di Amministrazione*";

VISTO

il nulla-osta per l'attivazione della procedura di reclutamento pervenuto dal Dott. Gaetano Telesio, in qualità di "Direttore Generale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" il 23.02.2023, ed assunto al protocollo n. 328 del 7 marzo 2023 e la comunicazione di avvenuta ricezione della "Direzione Scientifica" della comunicazione di richiesta di autorizzazione ad emettere un bando per Funzionario di Amministrazione V Livello a Tempo Determinato per il PNRR (ticket [#227569);

ACCERTATO

che il costo annuo di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di "*Funzionario di Amministrazione*", Quinto Livello Professionale, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari ad € 52.053,24

CONSIDERATO

che il predetto importo trova la copertura finanziaria nel "Fondo" all'uopo costituito in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2022, numero 107, come innanzi richiamata ed, in particolare, sul Capitolo "1.10.01.99.999.11 - Accantonamento Fondo per le esigenze dei Progetti finanziati dal PNRR", del "Centro di Responsabilità Amministrativa: 0.00.01 - Servizi di Staff al Direttore Generale", della "Funzione Obiettivo: 1.09.01 - Fondi da assegnare"

VISTO

la propria Determinazione Direttoriale dell'8 marzo 2023, numero 46, con la quale con la quale lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*" ha indetto una un concorso pubblico, per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di 11 unità di personale da inquadrare nel Profilo di "*Funzionario di Amministrazione*", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, ai fini dello svolgimento delle attività di "*Procurement*" e di









"Reporting/Rendicontazione" previste dai Progetti denominati: "Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+"), "Earth-MoonMars" ("EMM"), "Strengthening the Italian leadership in ELT and SKA" ("STILES") e "NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord", per le esigenze dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" e dello "Istituto di Radioastronomia di Bologna".

CONSIDERATO

che:

- a) la predetta Determina Direttoriale è stata pubblicata in data 8 marzo 2023 sul "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", Sezione "Lavora con noi", Sottosezione "Concorsi e Selezioni", Sottosezione "Posizioni a tempo determinato", Sottosezione "Ricercatori";
- b) di tale pubblicazione è stato data notizia mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "Concorsi ed Esami", del 21 marzo 2023, numero 22;

CONSIDERATO

che il termine di scadenza del bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla predetta procedura di selezione è scaduto alle ore **23:59** del **20 aprile 2023**;

CONSIDERATO

che all'articolo 1 del medesimo "Bando di concorso":

- > non sono stati indicati i criteri di assegnazione dei vincitori, delle posizioni indicate nel "*Bando*", alle sedi di servizio;
- > non è stato specificato che i candidati possono presentare domanda ad una sola delle due posizioni oggetto di selezione;

CONSIDERATO

che allo articolo 2, comma 3, lettera m specifica che il candidato deve avere fra i requisiti: "non essere in stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione" e che tale requisito deve essere dichiarato dal candidato nella domanda ammissione come riportato allo articolo 4, comma 1, lettera k;

CONSIDERATO

che la nota del "*Dipartimento della Funzione Pubblica*" del 15 novembre 2021, protocollo n. DFP-0076140-P, avente per oggetto: "parere in tema di limite di età per la partecipazione ai concorsi pubblici e per l'assunzione", indica che tale limite è relativo solo alla sottoscrizione di contratti a tempo determinato con soggetti di età superiore a quella massima per il collocamento a riposo;









CONSIDERATO

che all'articolo 5 del medesimo "*Bando*" non è stato indicato che la "*Commissione* esaminatrice" sarà unica per entrambe le posizioni;

CONSIDERATO

che all'articolo 7 del medesimo "*Bando*" non sono state correttamente specificate le modalità di svolgimento della "*prova di esame*", in particolare ai commi 1 e 4;

CONSIDERATO

che all'articolo 8, comma 1, del medesimo "*Bando*", non è stato correttamente indicato come sarà effettuata la "*valutazione dei titoli*";

CONSIDERATO

che, per un mero errore materiale, all'articolo 9 del medesimo "*Bando*" non sono stati citate le riserve previste dalle disposizioni di cui al Decreto Legislativo del 15 marzo 2010, numero 66, e al Decreto Legislativo del 28 gennaio 2014, numero 8;

CONSIDERATO

che in generale nel medesimo "*Bando*" sono stati riscontrati dei refusi nell'utilizzo del singolare piuttosto che del plurale;

VISTA

la Determinazione Direttoriale del 19 aprile 2023, numero 72, con la si è provveduto a rettificare la Determinazione Direttoriale del 8 marzo 2023, numero 46, ed, in particolare, di tutti gli articoli della predetta Determina viziati dagli errori materiali individuati in precedenza;

CONSIDERATO

che:

- a) la predetta Determina Direttoriale è stata pubblicata in data 21 aprile 2023 sul "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", Sezione "Lavora con noi", Sottosezione "Concorsi e Selezioni", Sottosezione "Posizioni a tempo determinato", Sottosezione "Ricercatori";
- b) di tale pubblicazione è stato data notizia mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "Concorsi ed Esami", del 21 aprile 2023, numero 31;

CONSIDERATO

che il termine di scadenza del bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla predetta procedura di selezione è scaduto alle ore 23:59 del 22 maggio 2023;









VISTO

l'articolo 6 del "Bando di concorso", il quale dispone che:

La "Commissione Esaminatrice", unica per entrambe le posizioni, è composta da tre membri ed è nominata con provvedimento del Direttore dello "OSSERVATORIO DI ASTROFISICA E SCIENZA DELLO SPAZIO DI BOLOGNA", nel rispetto di quanto previsto dai "Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni", definiti dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, come richiamati nelle premesse del presente "Bando di Concorso".

- 2. Con il provvedimento di nomina della "Commissione Esaminatrice":
 - a) viene individuato il componente con funzioni di Presidente;
 - b) viene nominato il Segretario della "*Commissione Esaminatrice*", che assumerà anche le funzioni di "*Responsabile del Procedimento*", con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura di selezione ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;
 - c) potrà essere eventualmente prevista anche la nomina di membri supplenti.
- 3. La nomina di almeno un terzo dei componenti della "*Commissione Esaminatrice*", fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni.
- 4. La composizione della "*Commissione Esaminatrice*" potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in informatica e/o nella lingua inglese o di altri componenti esperti, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie tecniche di tipo specialistico.
- 5. Le riunioni della "*Commissione Esaminatrice*" potranno essere svolte in via telematica.

ATTESA

pertanto la necessità di procedere in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 del "Bando", più volte citato, alla nomina della "Commissione Esaminatrice" dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di undici unità di personale da inquadrare nel Profilo di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno









a tempo pieno, ai fini dello svolgimento delle attività di "Procurement" e di "Reporting/Rendicontazione" previste dai Progetti denominati: "Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+"), "Earth-MoonMars" ("EMM"), "Strengthening the Italian leadership in ELT and SKA" ("STILES") e "NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord", per le esigenze dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" e dello "Istituto di Radioastronomia di Bologna";

VISTA

la nota del 26 maggio 2023, numero di protocollo 865, con la quale il Direttore, Dottore Andrea COMASTRI, dello "Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" ha richiesto il rilascio al Professore Giovanni LAVIA, nella sua qualità di Direttore Generale dell'" Università degli Studi di Catania", dell'autorizzazione al Dottore Armando CONTI a svolgere, ai sensi dell'articolo 53, commi 6 e seguenti, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, l'incarico di "Presidente" della predetta "Commissione Esaminatrice";

VISTA

la nota del 14 giugno 2023, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 950, con la quale il Professore **Giovanni LAVIA**, nella sua qualità di Direttore Generale dell'" **Università degli Studi di Catania**", ha rilasciato al Dottore **Armando CONTI** l'autorizzazione richiesta con la nota direttoriale del 26 maggio 2023, numero di protocollo 865;

ACQUISITA

la disponibilità della Dottoressa **Maria REZZAGHI**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, assegnata allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Radioastronomia di Bologna*" con le funzioni di Responsabile del Settore II – Bilancio Servizi di Ragioneria e Progetti Esterni e in possesso di specifiche competenze e di notevole esperienza nel settore dei contratti e degli appalti pubblici, a svolgere le funzioni di "*Componente*" della "*Commissione Esaminatrice*" più volte citata;

ACQUISITA

inoltre, la disponibilità della Dottoressa **Claudia COSTANTINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnata allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Trieste*", in possesso di specifiche competenze e di notevole esperienza nel settore dei contratti e degli appalti pubblici, a svolgere le funzioni di "*Componente*" della "*Commissione Esaminatrice*" più volte citata;









ACQUISITA

inoltre, la disponibilità della Dottoressa **Manuela SPIGA**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Professionale, e assegnata allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*" a svolgere le funzioni di "*Segretario*" della "*Commissione Esaminatrice*" nonché di "*Responsabile del Procedimento*", ai sensi dell'articolo 6 del "*Bando di Concorso*", come precedentemente richiamato;

ACQUISITA

infine, la disponibilità della Dottoressa **Gabriela GROSSI**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnata allo "Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" a svolgere le funzioni di "Componente Supplente" della predetta "Commissione", in caso di assenza o impedimento di uno dei due "Componenti Effettivi";

VISTA

la Determinazione Direttoriale del 28 giugno 2023, numero 116, con la quale è stata nominata la "Commissione Esaminatrice" dei candidati che hanno presentato le domande di partecipazione al Concorso pubblico per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di undici unità di personale da inquadrare nel Profilo di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, ai "Procurement" di dello svolgimento delle attività di fini "Reporting/Rendicontazione" previste dai Progetti denominati: "Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+"), "Earth-MoonMars" ("EMM"), "Strengthening the Italian leadership in ELT and SKA" ("STILES") e "NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord', per le esigenze dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" e dello "Istituto di Radioastronomia di Bologna", indetto con la Determinazione del 8 marzo 2023, numero 46, successivamente rettificata con la Determinazione del 19 aprile 2023, numero 72, che risulta così composta:

Presidente	CONTI Armando	Inquadrato nel Profilo di Dirigente		
		Area della Progettazione, dello		
		Sviluppo edilizio e della		
		manutenzione, e in servizio presso		
		l'"Università degli Studi di Catania"		
Componente	REZZAGHI Maria	inquadrata nel Profilo di		
		Funzionario di Amministrazione,		
		Quarto Livello Professionale, e in		









		servizio presso lo "Istituto di	
		Radioastronomia di Bologna" dello	
		"Istituto Nazionale di Astrofisica"	
Componente	COSTANTINO Claudia	Inquadrata nel Profilo di	
•		Funzionario di Amministrazione,	
		Quinto Livello Professionale, e in	
		servizio presso lo "Osservatorio	
		Astronomico di Trieste" dello	
		"Istituto Nazionale di Astrofisica"	
Segretario	SPIGA Manuela	Inquadrata nel Profilo	
		Collaboratore Tecnico degli Enti di	
		Ricerca, Quarto Livello	
		Professionale, e in servizio presso	
		lo "Osservatorio di Astrofisica e	
		Scienza dello Spazio di Bologna"	
		dello "Istituto Nazionale di	
		Astrofisica"	
Componente	GROSSI Gabriela	Inquadrato nel Profilo Funzionario	
Supplente		di Amministrazione, Quinto Livello	
		Professionale, in servizio presso lo	
		"Osservatorio di Astrofisica e	
		Scienza dello Spazio di Bologna"	
		dello "Istituto Nazionale di	
		Astrofisica"	

CONSIDERATO

che il Dr. Armando Conti in data 13 agosto 2023 comunicava, per email, assunta al protocollo del 15 agosto 2023, numero 1211, le sue dimissioni dall'incarico di Presidente della Commissione Esaminatrice, di cui in precedenza;

ACQUISITA

per le vie brevi la disponibilità del Dottor Roberto Zamboni, già dipendente dello "Istituto per la Sintesi Organica e la Fotoreattività" del "Consiglio Nazionale della Ricerca", con inquadramento nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e attualmente collocato in stato di quiescenza;

VISTA

la disponibilità finanziaria sul "*Fondo*" all'uopo costituito in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2022, numero 107,









come innanzi richiamata ed, in particolare, sul Capitolo "1.10.01.99.999.11 - Accantonamento Fondo per le esigenze dei Progetti finanziati dal PNRR", del "Centro di Responsabilità Amministrativa: 0.00.01 - Servizi di Staff al Direttore Generale", della "Funzione Obiettivo: 1.09.01 - Fondi da assegnare";

VISTO

il Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127;

DETERMINA

Articolo 1

E' modificata la "Commissione Esaminatrice" dei candidati che hanno presentato le domande di partecipazione al Concorso pubblico per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di undici unità di personale da inquadrare nel Profilo di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, ai fini dello svolgimento delle attività di "Procurement" e di "Reporting/Rendicontazione" previste dai Progetti denominati: "Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+"), "Earth-MoonMars" ("EMM"), "Strengthening the Italian leadership in ELT and SKA" ("STILES") e "NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord", per le esigenze dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" e dello "Istituto di Radioastronomia di Bologna", indetto con la Determinazione del 8 marzo 2023, numero 46, successivamente rettificata con la Determinazione del 19 aprile 2023, numero 72.

Articolo 2

La "*Commissione Esaminatrice*" è unica come indicato all'articolo 6 del "Bando" per entrambe le "posizioni" definite nel "Prospetto" allegato n. 1 al "Bando", all'uopo predisposto, per formarne parte integrante.

Articolo 3

La "*Commissione Esaminatrice*", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della presente Determina Direttoriale, è così composta:

Presidente	ZAMBONI Roberto	Già dipendente dello "" <i>Istituto per la</i>
		Sintesi Organica e la Fotoreattività"
		del "Consiglio Nazionale della
		Ricerca", con inquadramento nel
		Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo









		Little D. C. C. L. L. W. L. L.
		Livello Professionale, e attualmente
		collocato in stato di quiescenza
Componente	REZZAGHI Maria	inquadrata nel Profilo di Funzionario
		di Amministrazione, Quarto Livello
		Professionale, e in servizio presso lo
		"Istituto di Radioastronomia di
		Bologna" dello "Istituto Nazionale di
		Astrofisica'
Componente	COSTANTINO Claudia	Inquadrata nel Profilo di Funzionario
		di Amministrazione, Quinto Livello
		Professionale, e in servizio presso lo
		"Osservatorio Astronomico di Trieste"
		dello "Istituto Nazionale di
		Astrofisica"
Segretario	SPIGA Manuela	Inquadrata nel Profilo Collaboratore
		Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto
		Livello Professionale, e in servizio
		presso lo "Osservatorio di Astrofisica
		e Scienza dello Spazio di Bologna'
		dello "Istituto Nazionale di
		Astrofisica"
Componente Supplente	GROSSI Gabriela	Inquadrato nel Profilo Funzionario di
		Amministrazione, Quinto Livello
		Professionale, in servizio presso lo
		"Osservatorio di Astrofisica e Scienza
		dello Spazio di Bologna" dello
		"Istituto Nazionale di Astrofisica"

La Dottoressa SPIGA Manuela svolge anche le funzioni di Responsabile del Procedimento.

Articolo 4

La composizione della "*Commissione Esaminatrice*" costituita con la presente Determina Direttoriale potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in informatica e nella lingua inglese o di altri componenti, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie tecniche di tipo specialistico.

Articolo 5









Nella prima riunione la "*Commissione Esaminatrice*" costituita con la presente Determina Direttoriale stabilisce:

- a) la tipologia della prova di esame che, secondo la disciplina dettata dal consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, che definisce "Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni" può consistere in una "prova scritta", in una "prova teorico-pratica" o in una "prova orale"
- b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove di esame, che devono essere espressamente indicati nei relativi verbali ai fini della corretta assegnazione dei rispettivi punteggi;
- c) il calendario fissato per la prova di esame.

Articolo 6

La "*Commissione Esaminatrice*" costituita con la presente Determina Direttoriale può attribuire complessivamente ai singoli candidati non più di 90 punti, così articolati:

- a) 30 punti per i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 6 del "Bando di Concorso";
- b) 60 punti per la prova di esame.

Articolo 7

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 12, comma 2, del "*Bando di Concorso*", al termine dei lavori della "*Commissione Esaminatrice*", il "*Responsabile del Procedimento*" trasmette tutti gli atti della procedura concorsuale al Direttore dello "*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", che, con proprio provvedimento:

- a) approva i predetti atti, unitamente alla graduatoria finale di merito dei candidati;
- b) dichiara vincitori della procedura concorsuale i candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria.

IL DIRETTORE

Dott. Andrea Comast